

## UNA DECISIONE DI COMUNE ACCORDO

## Placanica si separa dalla moglie «Troppe minacce e attentati»

**S**eparazione consensuale per l'ex carabiniere Mario Placanica, accusato e poi prosciolto per la morte di Carlo Giuliani al G8 2001. A rendere noto che i coniugi hanno avviato consensualmente le procedure di separazione è stata la moglie Sveva Mancuso. La donna ha evidenziato che «la decisione è stata presa di comune accordo ed è per tutelarci dalle tante minacce». Sveva Mancuso, che ormai non vive più nell'abitazione con Placanica, è andata nei giorni scorsi dal suo legale e ha avviato le procedure di separazione. «E' stata una decisione presa di comune accordo con Mario - ha aggiunto - perché in questi anni abbiamo avuto tante minacce e attentati. La situazione era diventata non più sopportabile e quindi abbiamo deciso di proseguire la nostra

vita ognuno per conto nostro». La Mancuso ha annunciato anche che nei prossimi giorni andrà al tribunale di Salerno per depositare una denuncia. La vicenda è relativa alla pubblicazione da parte di un settimanale di un esposto fatto tre anni fa da Sveva Mancuso nei confronti di esponenti della criminalità organizzata.

Placanica, il primo giugno scorso, era venuto a Genova per essere interrogato come testimone al processo per le violenze di strada, in cui sono imputati 25 no global per devastazione e saccheggio. Aveva raccontato in tono accorato di essere rimasto nell'Arma fino al 4 aprile del 2005 e di essere poi stato congedato. «Ora sono disoccupato - aveva spiegato - Ricevo continue minacce di morte e ho subito anche speronamenti



**Mario Placanica**

all'auto. Ho accettato di venire al processo per dimostrare che non scappo da nessuno e non voglio nascondere niente». Tra il pubblico c'era anche la moglie dell'ex carabiniere, Sveva Mancuso, da cui ha avuto un figlio, che ha due anni.

